



**Workshop d'Autunno - Villasimius (Cagliari), 7-8-9 ottobre**  
**Finanzia la tua impresa! - Camera di Commercio di Milano, 29 ottobre**

Expo 2015 ha contribuito a mettere in evidenza, da un lato, l'importanza che il comparto agro-alimentare ha per l'economia italiana e, dall'altro, la necessità di supportarlo con strumenti adeguati che gli permettano di sostenere con successo la competizione internazionale. In un contesto imprenditoriale alla ricerca di nuove vie per rafforzare le proprie basi finanziarie in una fase di ripresa dell'economia italiana, si inserisce il progetto "Finance 4 Food" promosso dalla società di consulenza Frigiolini & Partners con il Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza, che sarà presentato in anteprima al "Workshop d'Autunno" del 7-8-9 ottobre a Villasimius (Cagliari) e alla Camera di Commercio di Milano il 29 ottobre 2015 nell'ambito del seminario "Finanzia la tua impresa!".

L'iniziativa sperimentale nasce con l'obiettivo di identificare, all'interno di una platea di aziende nostrane che varia dalle 300 alle 500 unità, un gruppo di imprese che abbiano i requisiti per emettere cambiali finanziarie e mini-bond. Di queste, una trentina saranno poi accompagnate nel percorso di preparazione e nella prima emissione-test, che porterà entro fine anno alla costituzione di un vero e proprio portafoglio di cambiali finanziarie e mini-bond, da cartolarizzare e da collocare presso investitori qualificati italiani ed esteri, previa la copertura di garanzia che renda questi strumenti di finanza alternativa ancora più appetibili. Alle Camere di Commercio, forti della conoscenza profonda del territorio in cui operano, è stato chiesto di individuare alcune selezionate Pmi della provincia che rispettino tali parametri economico-finanziari, da reclutate come potenziali emittenti di cambiali finanziarie o mini-bond. Sono tredici le Camere di Commercio che hanno aderito alla prima fase di "Finance 4 Food": Bolzano, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Mantova, Milano, Modena, Reggio Calabria, Rieti, Salerno, Udine e Varese.

La scelta di puntare sul settore agroalimentare non è casuale, perché da sempre caratterizza l'eccellenza del 'made in Italy' e rappresenta uno dei nostri comparti più competitivi. Il progetto pilota coinvolge una Filiera multidisciplinare composta da avvocati d'affari, commercialisti, camere di commercio, associazioni di categoria, advisor, confidi, banche (in particolare quelle del territorio), finanziarie regionali,

investitori professionali attraverso la quale favorire la diffusione di questi nuovi strumenti di finanziamento a breve termine, particolarmente adatti per supportare il capitale circolante nelle nostre piccole e medie imprese.

“Le cambiali finanziarie e i mini-bond – spiega **Roberto Calugi, Direttore del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza** – offrono, oltretutto, il vantaggio di diversificare i canali di finanziamento delle imprese, consolidandone la struttura finanziaria, aumentandone la visibilità sul mercato, grazie non solo all’attenzione con cui i mass media seguono le emissioni di strumenti finanziari innovativi, ma anche alla trasparenza e alla credibilità acquisita di fronte a potenziali partner commerciali e finanziari anche esteri”.

“L’auspicio – aggiunge **Leonardo Frigiolini di Frigiolini & Partners** – è che questo progetto possa contribuire non solo a diffondere la conoscenza dello strumento tra le nostre imprese, ma anche e soprattutto ad aprire un nuovo ed efficiente canale di finanziamento anche per le aziende più piccole e non quotate. Si tratta di mettere a punto un ‘test di filiera’ per dimostrare al mercato come funziona l’intero processo industriale che sta alla base dell’emissione di strumenti finanziari da parte di Pmi non quotate, partendo da un settore di eccellenza”.

Contatti:

**Ufficio stampa Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza**  
**Elisa Barberis – cell. 340 15 21 525 – barberis.elisa@gmail.com**